

## Rapporti di Riesame annuale (2014) – Medicina Veterinaria

**Denominazione del Corso di Studio:** Medicina Veterinaria

**Classe:** LM-42

**Sede:** Dipartimento di Medicina Veterinaria - S.P. per Casamassima km 3 - 70010, Valenzano (Bari)

**Primo anno accademico di attivazione:** 2009

*Vengono indicati i soggetti coinvolti nel Riesame (componenti del Gruppo di Riesame e funzioni) e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).*

### **Gruppo di Riesame:**

Componenti obbligatori

Prof.ssa Maria Tempesta (Responsabile CdS) - Responsabile Riesame

Prof. Antonio Di Bello (Coordinatore commissione Tirocinio)

Prof. Grazia Greco (Referente Progetto Erasmus)

Sig. Stefano Ciccarelli (Studente)

Altri componenti:

Prof. Antonio Crovace (Referente delle cliniche veterinarie)

Prof.ssa Elisabetta Bonerba (Referente dei rapporti in convenzione)

Sig.ra Francesca Colaianni (Tecnico amministrativo con funzioni di Manager didattico)

Sig.ra Chiara Luisi (Responsabile Segreteria Studenti)

Sono stati consultati inoltre:

Dott. Vincenzo Buono (Presidente Ordine Medici Veterinari di Bari)

Dott. Michele Nicassio (Specializzando -Veterinario pratico )

Dott. Valerio Iurilli (Veterinario dipendente ASL – area B)

Dott. Antonio Parisi (Dirigente Veterinario, IZS Puglia e Basilicata)

Il Gruppo di Riesame, per la componente obbligatoria, si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

### **06/02/2014**

Esiti della visita della Commissione EAEVE (20- 24 gennaio 2014) e discussione sulle segnalazioni, le criticità e le deficienze individuate e riportate nel Report finale della commissione.

### **28/02/2014**

Discussione sui punti critici segnalati nel rapporto EAEVE e proposte di interventi correttivi. Analisi dell'offerta formativa e dell'organizzazione didattica 2014/15 dei singoli CdS. Valutazione dei programmi di studio, dell'orario delle lezioni e del calendario degli esami.

### **12/06/2014**

Riesame delle attività didattiche dei docenti, sull'adeguatezza delle strutture e della fruibilità dei singoli corsi d'insegnamento.

### **24/07/2014**

Analisi del documento finale dell'ECOVE (European Committee on Veterinary Education) per l'approvazione del corso di laurea in Medicina Veterinaria.

### **18/09/2014**

Valutazione programmi delle discipline dei primi due anni del corso di Medicina Veterinaria ed adeguamento agli obiettivi formativi della classe di laurea.

### **15/12/2014**

Predisposizione documentazione per la stesura dei Rapporti di Riesame annuale e ciclico

### **13/01/2015**

Analisi e discussione sulle criticità e punti di forza degli RdR.

**19/01/2015**

Stesura bozza RdR.

Presentato e discusso in Consiglio del Corso di Studio in data: **21/01/2015**Presentato, discusso ed approvato dal Consiglio di Dipartimento in data: **22/01/2015****Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio<sup>1</sup>**

Il Consiglio di Corso di Laurea nella seduta del 21 gennaio 2015 ha ampiamente analizzato e discusso i punti inseriti nei Rapporti di Riesame annuale e ciclico 2014. Nell'Organo collegiale sono state evidenziate le criticità del CdS ed i relativi i punti di forza che sono sostanzialmente quelli evidenziati già nel report finale dell'ECOVE (European Committee on Veterinary Education), pubblicato sul sito del Dipartimento, alla pagina <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/dipmedveterinaria/organizzazione/finalreportbari.pdf>

Il Consiglio di Corso di Laurea nella seduta del 21 gennaio 2015 ha discusso approfonditamente sulle criticità e sui punti di forza del Corso di laurea.

Molti dei partecipanti hanno sottolineato la necessità di adottare politiche di maggiore condivisione dei documenti e delle decisioni tra i docenti appartenenti al CdS, ma afferenti a dipartimenti diversi da quello di Medicina Veterinaria, chiedendo al Coordinatore del CdS maggiori occasioni di riunioni collegiali e, soprattutto, che la documentazione in discussione all'OdG, sia fornita in tempo utile ai docenti.

Riguardo le criticità esposte sui Rapporti di Riesame (RdR) annuale e ciclico si ritiene necessario, da parte di molti, un intervento correttivo sul piano di studio, sull'organizzazione didattica e sulla distribuzione delle discipline nei vari anni di corso. Gli stessi interventi sono indispensabili anche per l'organizzazione dei P.D.P. del V anno di corso, che necessitano di una riorganizzazione generale, frutto, però, di una riflessione collegiale e condivisa tra tutti i docenti che vi insegnano.

Il coordinatore ha chiesto al Consiglio se vi fossero, a parere dei presenti, altri punti di criticità o di forza da inserire nei Rapporti ed il Consiglio ha ritenuto adeguate e sufficienti le criticità ed i punti di forza esposti nei Rapporti.

Il verbale del Consiglio, redatto dal segretario, Prof.ssa Annalisa Rizzo, dal quale è estratta detta sintesi, è depositato presso la segreteria didattica del Dipartimento di Medicina Veterinaria.

Il Consiglio del Dipartimento di Medicina Veterinaria nella seduta del 22 gennaio 2015, preso atto del verbale del CdS del 21/01/2015, apre la discussione sui RdR Annuale e ciclico e sottopone i documenti ad attenta analisi. I punti critici sono stati oggetto di attente riflessioni dai componenti del Consiglio che, all'unanimità, approvano i Rapporti di Riesame annuale e ciclico del CdS in Medicina Veterinaria.

# I – Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

## 1 – L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

### 1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

*Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.*

#### **Obiettivo n. 1: Trasferimenti degli studenti tra il 1° ed il 2° anno**

##### **Azioni intraprese:**

Nel Rapporto di Riesame 2013 era stato proposto di cancellare tale criticità dal rapporto di riesame del CdS di Bari perché la soluzione richiede un accordo, su base nazionale, tra tutte le sedi con il coinvolgimento della Conferenza Italiana dei Direttori dei corsi di Medicina Veterinaria (CIDMV) e del Ministero. Tuttavia, da un'analisi più accurata dei dati, emerge che la problematica non coinvolge tutte le sedi del territorio nazionale, ma le sedi del Sud ed Insulari. Il gruppo del riesame è unanime, quindi, nel reinserire la criticità nel presente rapporto.

La soluzione del problema non dipende, comunque, dall'azione correttiva di un singolo Dipartimento, ma da un intervento, concertato e condiviso, con tutti le sedi italiane e, soprattutto, con il MIUR.

Il problema è legato, infatti, alle modalità d'accesso (a numero programmato nazionale), al numero totale dei posti messi a disposizione dal MIUR a livello nazionale, alla ripartizione dei posti per le singole sedi, ma, soprattutto, alla graduatoria d'ammissione al corso, stabilita su base nazionale, che genera una mobilità studentesca e tassi d'abbandono falsati.

La problematica è stata quindi, portata all'attenzione della Conferenza Italiana dei Direttori dei corsi di Medicina Veterinaria (CIDMV) ed al MIUR.

##### **Stato di avanzamento dell'azione correttiva:**

Durante il 2014 sono state organizzate sull'argomento diverse riunioni della CIDMV (Roma, 20 Febbraio; Murcia (Es) 20 maggio; Pisa, 16 giugno; Roma, 21 novembre) e sono state avanzate diverse proposte di modifiche al MIUR, tra queste: a) Aumento dei posti, messi a disposizione dal MIUR per anno accademico, per l'ammissione ai corsi di Medicina Veterinaria; b) Modifica del concorso nazionale di accesso o, in alternativa, nuove modalità d'ammissione; c) Modifica dell'ordinamento didattico e del numero di anni necessari per acquisire il titolo di laurea.

#### **Obiettivo n. 2: acquisizione dei cfu per anno**

##### **Azioni intraprese:**

La problematica è stata oggetto, anche quest'anno, di un'approfondita discussione sia dal gruppo di riesame che dalla Commissione Paritetica che, in diverse riunioni congiunte, hanno analizzato il problema, individuando una delle cause nell'eccessivo carico di lavoro richiesto per affrontare alcune discipline d'insegnamento ed i cui programmi di lezione sono stati valutati eccessivi. Altri interventi, ritenuti indispensabili per risolvere la criticità, sono stati indirizzati sulle modalità di verifica dell'apprendimento e sulla riduzione della eccessiva parcellizzazione di alcuni esami di profitto, che impedivano agli studenti l'acquisizione di tutti i CFU attribuiti alla disciplina.

##### **Stato di avanzamento dell'azione correttiva:**

La maggior parte dei programmi d'insegnamento sono stati modificati e riadeguati al percorso formativo. Sono ancora necessarie revisioni ed adeguamenti dei programmi per bilanciare il lavoro dello studente sull'intero ciclo di lezioni del corso di studio.

L'eccessiva parcellizzazione rilevata per alcuni esami di profitto è stata corretta mediante interventi diretti del Coordinatore, che ha chiesto ai docenti interessati una riorganizzazione degli esami di profitto e di evitare il ricorso ai "parziali d'esame". Inoltre, per ripartire il lavoro dello studente, sono state inserite nel regolamento del CdS le prove *in itinere*. L'intervento correttivo sulla riorganizzazione degli esami è stato favorito anche dal sistema di prenotazione e verbalizzazione on line, diventato obbligatorio per tutti i CdS dell'ateneo barese da settembre 2014.

## 1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

*Analisi dei dati e commenti. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. Segnalare eventuali punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.*

**Requisiti europei del CdS:** Il laureato in Medicina Veterinaria è riconosciuto a livello europeo e può esercitare la professione in tutti gli stati membri dell'Unione Europea, previo eventuale esame di abilitazione. Per garantire ai propri iscritti tale livello di preparazione il CdS in Medicina Veterinaria è sottoposto a visite d'accreditamento periodico da parte di una commissione composta da docenti provenienti da altri stati dell'Unione e nominati dall'EAEVE (European Association of Establishments of Veterinary Education).

La commissione mediante on-site visit valuta che le strutture ed il curriculum di studio siano adeguati ai requisiti previsti per la formazione veterinaria europea.

I corsi che superano il giudizio della Commissione di esperti (6 componenti) ricevono la certificazione EAEVE, rilasciata in associazione con la FVE (Federation of Veterinarians of Europe), organizzazione che rappresenta a livello europeo la professione veterinaria, e ratificata dall'ECOVE (Education Committee of Veterinary Evaluation).

La sede del corso di Laurea in Medicina Veterinaria di Bari è stata visitata la prima volta nel 2001 ed ha ricevuto la certificazione EAEVE nel 2004 (terza in Italia su 13 sedi). Nel gennaio 2014, il CdS e tutte le strutture Dipartimentali sono state sottoposte ad ulteriore visita da parte della commissione di esperti europei per la verifica dei requisiti.

La Commissione EAEVE, a seguito della visita, ha rilevato una deficienza per la carenza di obiettivi strategici ed ha suggerito una serie di interventi correttivi sul percorso formativo, quali: l'aumento delle attività pratiche per le discipline di base ed una maggiore integrazione tra la formazione di base (primi due anni di corso) e quella caratterizzante (*vedi final report cap. 4, sezioni 4.1.2 e 4.1.3; cap. 4.2, sezioni 4.2.2 e 4.2.3; cap.5 sezione 5.1.3*).

**Formazione Veterinaria:** - Il percorso formativo del CdS è organizzato per produrre una figura professionale (il Medico Veterinario) con caratteristiche, individuate in sede internazionale (EAEVE/FVE), che gli consentano di inserirsi proficuamente nel mondo del lavoro. In particolare, è stata individuata una serie di competenze che rappresentano i requisiti minimi che il Medico Veterinario deve possedere il giorno in cui si laurea (Day One Skills). Il raggiungimento di tali obiettivi di apprendimento è valutato nel corso dei tirocini curriculari professionalizzanti svolti durante il corso e propedeutici all'accesso all'esame di Stato per l'iscrizione all'Albo dei Medici Veterinari.

**Ammissione al corso:** L'accesso al CdS è a numero programmato. L'ammissione al Corso prevede il superamento di un test predisposto dal MIUR, che si svolge in ambito nazionale, in data e modalità stabilite dallo stesso Ministero e pubblicate sul sito: <http://accessoprogrammato.miur.it/2014/index.html>. Negli ultimi due anni il concorso d'ammissione e la relativa graduatoria degli idonei è stata stilata su base nazionale, generando una serie di difficoltà per comporre la coorte degli studenti immatricolati o iscritti al primo anno di corso ed incidendo sui tassi di abbandono e di trasferimento tra il primo e secondo anno. Anche nel 2014, nonostante gli interventi correttivi introdotti dal MIUR (Concorso d'ammissione svolto in anticipo - Aprile 2014 - rispetto agli anni precedenti; emanazione del D. M. n. 591, del 28 luglio 2014, sulla "Manifestazione d'Interesse" degli idonei ed utilmente inseriti nella graduatoria) si è osservato un forte rallentamento dello scorrimento della graduatoria ed uno stillicidio delle immatricolazioni, che hanno avuto riflessi negativi sull'inizio delle attività didattiche del primo anno di corso, per la coorte 2014/15. Il problema è legato alle modalità d'accesso (a numero programmato nazionale), al numero totale dei posti messi a disposizione dal MIUR a livello nazionale e la successiva suddivisione per le singole sedi, ma, soprattutto, alla graduatoria d'ammissione stabilita su base nazionale.

Questa procedura sta, quindi, continuando a mettere in crisi l'organizzazione didattica del primo anno del corso di laurea, che nel primo periodo formativo ottobre/dicembre si rivolge ad una coorte incompleta (ad ottobre 2014 risultavano immatricolati poco più di 40 studenti dei 68 assegnati dal MIUR alla sede di Bari). Inoltre si osserva che il numero degli immatricolati provenienti da altre Regioni ha un trend in ascesa (dal 26% nel 2011/12 al 55% nel 2013/14) che potrebbe essere considerato un dato positivo mentre, in effetti, è solo legato al sistema della graduatoria nazionale. Molti di questi studenti, infatti, pur avendo indicato la sede di Bari tra le loro scelte nella domanda d'ammissione, tra il

primo ed il secondo, per motivi economici, affettivi e di comodità, chiedono il trasferimento verso la sede nella propria regione, influenzando negativamente sul tasso di abbandono tra il 1° ed il 2° anno.

**Iscritti al Test ed immatricolati:** - Lo scorso anno il MIUR ha messo a disposizione, su base nazionale, 774 posti per l'accesso al corso di Medicina Veterinaria. La sede di Bari ha ottenuto, nella ripartizione nazionale, 68 posti più 5 per i cittadini extracomunitari

[http://attiministeriali.miur.it/media/235649/dm\\_216\\_con\\_allegato.pdf](http://attiministeriali.miur.it/media/235649/dm_216_con_allegato.pdf)

E' stato tuttavia registrato un calo generale delle preiscrizioni al test di ammissione (-26% rispetto all'anno precedente). I candidati all'atto d'iscrizione al concorso hanno indicato la preferenza di sede e, su più di 8000 candidati al concorso, 600 hanno indicato Bari come prima sede, confermando il trend positivo registrato negli anni precedenti. I risultati del test d'ammissione, sintetizzati nella tabella seguente, dimostrano che gli aspiranti che hanno partecipato nella sede di Bari hanno un buon grado di cultura generale, facendo registrare il secondo migliore risultato di tutte le sedi (1° posto della graduatoria nazionale: Milano con 70,3; 2° posto: Bari con 69,9), in generale però i risultati sono in linea con la media nazionale.

Ateneo	Totale Partecipanti	% Partecipanti	Prove Valide	Voto medio partecipanti	Idonei con almeno 20 punti	% Idonei	% Idonei con almeno 20 punti	Voto medio degli Idonei	Voto Max	Primi 100
BARI	502	7,4%	502	21,54	248	6,0%	49,4%	30,91	69,9	6
BOLOGNA	643	9,5%	643	26,05	422	10,1%	65,6%	32,77	65,5	8
CAMERINO	175	2,6%	175	20,71	83	2,0%	47,4%	30,32	53,9	0
MESSINA	509	7,5%	507	20,65	255	6,1%	50,1%	29,33	55,2	1
MILANO	886	13,1%	886	28,02	641	15,4%	72,3%	33,65	70,3	25
NAPOLI "Federico II"	749	11,1%	749	22,10	406	9,8%	54,2%	30,27	63,4	4
PADOVA	746	11,0%	745	28,39	540	13,0%	72,4%	34,31	66,2	31
PARMA	343	5,1%	340	26,18	235	5,7%	68,5%	32,68	66,9	8
PERUGIA	426	6,3%	426	22,80	237	5,7%	55,6%	30,90	68,9	2
PISA	595	8,8%	595	25,11	380	9,1%	63,9%	31,94	57,7	4
SASSARI	236	3,5%	236	20,06	112	2,7%	47,5%	29,45	53	0
TERAMO	375	5,6%	375	20,61	195	4,7%	52,0%	28,92	49,6	0
TORINO	567	8,4%	564	27,27	405	9,7%	71,4%	32,73	65,4	11
<b>TOTALE</b>	<b>6.752</b>	<b>100%</b>	<b>6.743</b>	<b>24,56</b>	<b>4.159</b>	<b>100%</b>	<b>61,6%</b>	<b>30,27</b>	<b>70,3</b>	<b>100</b>

**Caratteristiche degli studenti in ingresso (immatricolati):** La maggior parte degli studenti in ingresso proviene dalla regione Puglia. Negli ultimi anni è stato registrato un costante aumento degli iscritti di fuori regione (dal 37-26% negli anni accademici 2010/11-2011/12 al 42-56% negli aa.aa. 2012/13-2013/14) dovuto agli effetti della graduatoria nazionale.

Un'altissima percentuale degli iscritti ha un diploma di maturità liceale (circa il 90%) ed anche il voto di maturità ha fatto registrare un sensibile aumento negli ultimi anni (più del 70% degli studenti sono stati licenziati con voto compreso tra 80 a 100 e lode).

Si evidenzia un tasso di abbandono del corso di Laurea in crescita ed abbastanza elevato (dal 15,2% 2009/2010 al 33,2% del 2011/12) fenomeno già analizzato in precedenza e legato alla graduatoria d'accesso su base nazionale che costringe gli studenti, pur di non perdere le prerogative d'iscrizione, ad accettare l'immatricolazione in sedi lontane dai luoghi di residenza che dopo un anno di frequenza chiedono il trasferimento alle sedi più confacenti alle loro necessità.

Un altro fattore che influisce sul tasso di abbandono è rappresentato dal fatto che, per alcuni di loro, l'iscrizione al corso di Medicina Veterinaria è un ripiego perché più interessati ad essere ammessi ai corsi di Medicina ed Odontoiatria per i quali non hanno superato il test d'ammissione, ma ai quali partecipano l'anno successivo.

**Dati sul percorso di studio:** Il Corso del precedente ordinamento (47/S), faceva registrare una media di anni necessari per conseguire il titolo tra le più alte d'Italia. Per correggere questa tendenza sul corso del nuovo ordinamento (LM42) sono stati introdotti diversi correttivi al percorso formativo, tra questi: la redistribuzione dei CFU; l'attivazione/disattivazione di SSD; la diminuzione delle attività didattiche frontali; l'aumento delle attività di competenza trasversali e pratiche; la riorganizzazione del percorso formativo; la diminuzione della parcellizzazione degli esami di profitto; la riorganizzazione del calendario delle prove d'esami; la revisione dei programmi d'insegnamento. Tutti questi interventi hanno permesso di offrire agli studenti un percorso formativo più razionale e meno dispersivo, che gli ha consentito di acquisire un numero di CFU/anno maggiore (il 70% degli studenti del primo anno ha acquisito più di 40 CFU dei 61 previsti dal piano di studio). Anche il numero degli studenti in corso è sensibilmente aumentato, passando dal 76,9% al 82,8%. Questi dati consentono di prevedere che più del 25% della coorte di studenti iscritti nell'a.a 2009/2010 acquisiranno il titolo di studio nei termini del corso legale degli studi.

**Internazionalizzazione e progetto Erasmus:** Negli ultimi due anni è stato registrato un maggior interesse verso i progetti di scambi internazionali ed il numero di candidati che partecipa al bando Erasmus è aumentato. Tuttavia le borse a disposizione sono poche e non consentono a tutti di accedere al programma ed i pochi che accedono tendono a fare richieste verso sedi in cui la lingua è più assonante all'italiano (Spagna). Una delle difficoltà è rappresentata dalla scarsa conoscenza della lingua inglese; per questo motivo il CdS ha organizzato dei corsi di lingua ed ha elevato al livello B2 la capacità di comunicazione in inglese. Inoltre alcuni docenti hanno inserito nel ciclo delle loro lezioni, seminari e lectures in lingua inglese.

#### 1-c INTERVENTI CORRETTIVI

*In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:*

##### **Obiettivo n. 1: Mancanza di obiettivi strategici ed interventi correttivi sul percorso formativo.**

###### **Azioni da intraprendere:**

Per risolvere la deficienza rilevata dalla commissione EAEVE è necessario individuare obiettivi futuri misurabili, chiari e condivisi da tutte le componenti implicate nel processo di formazione (docenti, studenti, tecnici, esercitatori, collaboratori esterni) che devono creare, nei prossimi anni, condizioni di miglioramento costante del percorso formativo.

Tra gli obiettivi da perseguire a breve termine vanno considerati quelli che riguardano:

###### **Il Percorso formativo:**

- Modifiche del piano degli studi del Corso con una redistribuzione, nei cinque anni di corso, delle diverse tipologie di attività didattiche (frontali, pratiche e di competenza trasversale);
- Aumento delle attività pratiche e di formazione propedeutica per le discipline di base;
- Integrazione tra la didattica tra gli insegnamenti di base e quelli caratterizzanti;

Si possono considerare obiettivi da raggiungere nel medio e lungo termine:

###### **Internazionalizzazione del percorso di studio mediante:**

- Introduzione nel CdS di un Corso di lingua inglese livello B2 obbligatorio
- Ampliamento degli accordi di scambio studenti con sedi estere del Nord Europa;
- Maggiore possibilità d'accesso degli studenti ai programmi di mobilità Erasmus, Erasmus Placement e le borse di studio per svolgere periodi ricerca all'estero attinenti la tesi di laurea.
- Aumento degli scambi internazionali con docenti provenienti da sedi estere
- Lezioni in lingua inglese

###### **Formazione on line:**

- Implementazione della didattica a distanza e di accesso on line a materiale didattico e formativo;
- Realizzazione di una piattaforma e-learning

###### **Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

Per raggiungere gli obiettivi a breve termine è necessario introdurre, già dai primi anni di corso, delle attività pratiche (anche di tipo ospedaliera); modificare ulteriormente i programmi dei singoli insegnamenti e l'organizzazione didattica dei primi anni del corso.

Alcune di queste azioni richiedono un intervento di modifica del piano di studio, che potrebbe essere proposto già nella SUA CdS del 2015. Altre richiedono interventi sull'organizzazione interna e possono essere adottate durante l'anno accademico.

Gli obiettivi a medio e lungo termine richiedono interventi strutturali ed organizzativi che prescindono dalla volontà dei docenti del CdS e richiedono il coinvolgimento degli organi di governo di Ateneo e risorse economiche attualmente non disponibili.

Le responsabilità degli interventi sono attribuite al Coordinatore del CdS, sentito il Consiglio, ed alle Commissioni: Paritetica e Tirocini ed al Dipartimento di riferimento del CdS.

##### **Obiettivo n. 2: recupero studenti fuoricorso o ripetenti.**

###### **Azioni da intraprendere:**

L'azione è richiesta per gli studenti che per i ritardi dello scorrimento della graduatoria di accesso

nazionale si sono immatricolati in ritardo. Per questi studenti è necessario prevedere lezioni di recupero ed attività di tutorato aggiuntive.

Altri casi di recupero riguardano gli studenti del vecchio ordinamento (47/S) che per diverse cause ancora non si sono laureati. Per questo gruppo sono necessarie azioni mirate, anche di tipo individuale, con tutorato attivo, corsi di recupero e creazione di gruppi di studio.

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

Utilizzare il servizio di supporto agli studenti (tutorato). Organizzare corsi di recupero ad hoc.

Favorire la costituzione di gruppi di studio. Implementare il servizio di didattica on line. I tempi previsti per la realizzazione coprono tutto l'anno 2015 e probabilmente parte del 2016.

La responsabilità della realizzazione è attribuita Commissione Paritetica ed al Coordinatore del CdS, sentito il Consiglio.

## 2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

### 2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

*Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.*

#### **Obiettivo n. 1:**

##### **Adeguamento dei programmi d'insegnamento**

##### **Azioni intraprese:**

E' stata effettuata la revisione dei singoli programmi d'insegnamento per eliminare le ripetizioni d'argomenti e le ridondanze e per adeguare l'insegnamento agli obiettivi specifici della classe di laurea. I programmi dei singoli insegnamenti sono stati, inoltre, adeguati ai parametri previsti dai Descrittori di Dublino e resi disponibili on line sul sito del dipartimento.

<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/dipmedveterinaria/didattica-1/offerta-formativa/corso-di-laurea-magistrale-in-medicina-veterinaria-classe-lm-42/programmi-corso-lm42/programmi-di-lezione>.

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:** La prima fase di revisione generale dei programmi è stata realizzata. I singoli docenti ed i gruppi disciplinari sono stati invitati a riformulare i programmi d'insegnamento ed, in generale, a proporre contenuti didattici aderenti ad una formazione veterinaria moderna, aggiornata ed in linea con le esigenze del mercato del lavoro europeo.

### 2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI<sup>2</sup>

*Analisi e commenti sui dati, sulle segnalazioni e sulle osservazioni. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse ai fini del miglioramento.*

L'analisi dei questionari e le schede di valutazione degli studenti, pubblicati on line e disponibili alla libera consultazione sul sito <https://oc.ict.uniba.it/ateneo-in-cifre/valutazione-della-didattica>, dimostrano che il CdS è ben percepito dagli studenti ( grado di soddisfazione all'86%).

La maggior parte dei docenti ha ottenuto una buona valutazione ed il loro lavoro è stato apprezzato dalla maggioranza degli studenti. I docenti che invece hanno ricevuto una valutazione insufficiente sono stati contattati al Coordinatore del CdS ed invitati a riorganizzare il proprio corso d'insegnamento. E' stata segnalata dagli studenti la scarsa disponibilità di alcuni docenti a fornire materiale didattico e di aggiornamento. Il ricorso, sempre più generalizzato ed adottato da quasi tutti i docenti, ai mezzi informatici sta influenzando positivamente su questo aspetto. Molti docenti hanno attivato forme di accesso riservato ai materiali didattici e di aggiornamento. Inoltre le associazioni studentesche hanno organizzato una raccolta di tutto il materiale didattico fornendo un servizio centralizzato di accesso al materiale didattico. Si segnalano ancora difficoltà di comunicazione on line tra docenti e studenti, perché quest'ultimi non usano la mail ufficiale, fornita dai servizi informatici d'ateneo a tutti gli studenti iscritti.

Alcune segnalazioni di criticità sono state segnalate dagli studenti del V anno del CdS che frequentano i P.D.P. (percorsi didattici professionalizzanti) che lamentano problemi sul calendario delle lezioni, sui contenuti delle lezioni ritenute e sull'organizzazione delle attività pratiche.

### 2-c INTERVENTI CORRETTIVI

*In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:*

#### **Obiettivo n. 2:**

##### **Riorganizzazione del V anno del Corso di laurea**

##### **Azioni da intraprendere:**



Il V anno di corso è organizzato in tre differenti percorsi formativi (Clinica degli animali d'affezione, Clinica degli Animali da produzione e Sanità Pubblica). Lo studente che ha superato i blocchi previsti per l'accesso al V anno può scegliere, prima dell'inizio dell'anno accademico, il percorso che preferisce scegliere. Il percorso prevede che la frequenza obbligatoria alle lezioni ed alle attività didattiche professionalizzanti previste dal percorso. Molte di queste attività richiedono disponibilità di materiale biologico, di animali, di disponibilità di laboratori e di professionisti esterni. L'organizzazione si basa quindi su una serie di disponibilità confluenti e non sovrapposte, ma, in alcuni casi, per mancanza momentanea di materiale biologico, di animali ospedalizzati, di indisponibilità dei professionisti esterni o delle aziende ospitanti è necessario modificare il programma prefissato e rimodulare le attività, creando disagio alla pianificazione delle altre attività degli studenti (esami, tutorato, attività di tesi, tirocini obbligatori) generando diffuso malcontento.

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

Riorganizzare i PDP e pianificare tutte le attività didattiche per tempo. Rimodulare le discipline del V anno del corso. L'intervento deve essere realizzato entro il 2015 e comunque prima dell'inizio del prossimo anno. La responsabilità è attribuita al Coordinatore del CdS, sentiti tutti i docenti del CdS, i referenti interni ed esterni delle attività pratiche, il coordinatore del tirocinio, la commissione paritetica ed il Dipartimento di riferimento.

### 3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

#### 3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

*Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.*

##### **Obiettivo n. 1:**

##### ***Integrazione con realtà produttive***

##### **Azioni intraprese:**

Molte attività formative, soprattutto quelle del V anno di corso, sono state svolte dagli studenti presso enti o aziende esterne offrendo agli studenti l'opportunità di confrontarsi con le problematiche reali dei vari settori produttivi d'interesse veterinario. Sono state inoltre organizzate, in house, diversi incontri con esperti di vari settori che mediante, stages, seminari e giornate di studio hanno permesso di offrire un costante aggiornamento delle tematiche di studio.

##### **Stato di avanzamento dell'azione correttiva:**

Le competenze (Skill) richieste per svolgere la professione veterinaria sono prestabilite nel contesto europeo ed il percorso formativo deve essere in grado di fornire costantemente opportunità di scambio e di confronto con professionisti, aziende ed enti impegnati nei vari settori d'interesse veterinario. E' necessario, quindi, non solo mantenere l'attuale livello d'interazione, ma anche di ampliarlo, mediante costanti contatti, convenzioni e contratti esterni.

#### 3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

*Commenti ai dati, alle segnalazioni e alle osservazioni proprie del CdS. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.*

I dati disponibili nella banca dati Alma Laurea e del Presidio della Qualità dell'Ateneo si riferiscono, per la maggior parte, ai laureati provenienti dai corsi ante riforma (D.M. 509/99) e da questi si rileva che quasi il 90% dei laureati accede a percorsi formativi post laurea (Master, Scuole di Specializzazione e Scuole di Dottorato) per consolidare la formazione e le competenze professionalizzanti.

Alcuni dati sui laureati della nuova classe di laurea (LM42) sono stati rilevati direttamente dalla Segreteria didattica del dipartimento per valutare, ex post, l'efficacia del percorso formativo e le potenzialità dei laureati del nuovo percorso ad inserirsi nel mercato del lavoro. Molti di loro ed a meno di un anno dal conseguimento del titolo ha trovato impiego in cliniche d'animali d'affezione o come consulenti di aziende di trasformazione, alcuni hanno avuto accesso a dottorati di ricerca, dimostrando che le prospettive occupazionali nel settore medico veterinario, pur in periodo di crisi, sono ancora buone. Il titolo in medicina veterinaria offre, quindi, ancora diverse opportunità d'inserimento in diversi settori professionali (Clinica dei piccoli e grandi animali, allevamenti di animali da produzione, sanità pubblica, ecc.). Sono inoltre a disposizione degli studi di settore che analizzano le prospettive occupazionali dei laureati in veterinaria ed i settori d'impiego in espansione nei prossimi 10 anni (*La Professione Medico Veterinaria – prospettive future. Rapporto Nomisma, 2014*) che consentono di indirizzare il percorso formativo verso i settori maggiormente in espansione.

Il Dipartimento di Medicina Veterinaria in quest'ottica ha consolidato

#### 3-c INTERVENTI CORRETTIVI

*In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:*

##### **Obiettivo n. 1:**

##### ***Attuare politiche di maggiore integrazione con il territorio e di Job Placement.***

##### **Azioni da intraprendere:**

Continuare ad attuare la politica d'integrazione territoriale del corso di laurea in modo da favorire un scambio proficuo d'informazioni che consente di adeguare il percorso formativo alle reali esigenze dei settori produttivi territoriali. Elevare il livello di competenze acquisibili durante il periodo formativo. Favorire le occasioni di confronto con il mondo del lavoro, consolidando i rapporti di collaborazione con aziende ed enti del settore già attivi e promuovendone dei nuovi.

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

Stipulare ulteriori convenzioni; organizzare giornate di orientamento con incontri tra studenti ed Ordini Professionali, Associazioni ed esponenti di aziende pubbliche e private (Job Placement). Creazione di figure referenti per il Job Placement. Creazione di una rete per lo scambio di informazioni tra ex studenti e studenti.

La responsabilità è attribuita al Coordinatore del CdS, sentito il Consiglio, al referente per le convenzioni del Dipartimento di riferimento ed allo stesso Dipartimento.

# MEDICINA VETERINARIA (D.M.270/04)

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE Ciclo Unico 5 anni (in OFF 2014-2015)

## INGRESSO

	dati rilevati			
	2010-11	2011-12	2012-13	2013-14
<b>Iscritti al primo anno</b>	117	131	134	97
<b>Immatricolati al primo anno o successivi</b>	81	72	67	50
Iscritti al primo anno, per provenienza geografica	dati rilevati			
	2010-11	2011-12	2012-13	2013-14
Stesso comune	10	16	10	7
Altro comune della prov.	27	35	29	10
Altre prov. della Puglia	36	46	39	26
Altre Regioni	44	34	56	54
con Residenza all'estero (*)	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>117</b>	<b>131</b>	<b>134</b>	<b>97</b>
di cui con CITTADINANZA STRANIERA (*)	1	2	1	0

Variazione percentuale annua			
2010-11	2011-12	2012-13	2013-14
-	12,0%	2,3%	-27,6%
-	-11,1%	-6,9%	-25,4%
Composizione percentuale			
2010-11	2011-12	2012-13	2013-14
8,5%	12,2%	7,5%	7,2%
23,1%	26,7%	21,6%	10,3%
30,8%	35,1%	29,1%	26,8%
37,6%	26,0%	41,8%	55,7%
0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
0,9%	1,5%	0,7%	0,0%

(\*) Gli studenti residenti all'estero sono molto meno numerosi di quelli con cittadinanza straniera registrati negli archivi presumibilmente perché hanno dichiarato il proprio domicilio in Italia anziché la residenza (oppure perché hanno effettivamente trasferito la propria residenza in Italia, senza aver mutato cittadinanza).

Iscritti al primo anno, per maturità conseguita	dati rilevati			
	2010-11	2011-12	2012-13	2013-14
Liceale	107	122	126	89
Tecnica	5	9	6	4
Professionale	2	0	0	0
Altro	3	0	2	4
<b>Totale</b>	<b>117</b>	<b>131</b>	<b>134</b>	<b>97</b>

Composizione percentuale			
2010-11	2011-12	2012-13	2013-14
91,5%	93,1%	94,0%	91,8%
4,3%	6,9%	4,5%	4,1%
1,7%	0,0%	0,0%	0,0%
2,6%	0,0%	1,5%	4,1%
100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

Iscritti al primo anno, per classe di voto di maturità	dati rilevati			
	2010-11	2011-12	2012-13	2013-14
Voto maturità < 80	42	45	50	30
Voto maturità 80-99	63	63	67	55
Voto maturità 100	12	23	17	11
Non indicato	0	0	0	1
<b>Totale</b>	<b>117</b>	<b>131</b>	<b>134</b>	<b>97</b>

Composizione percentuale			
2010-11	2011-12	2012-13	2013-14
35,9%	34,4%	37,3%	30,9%
53,8%	48,1%	50,0%	56,7%
10,3%	17,6%	12,7%	11,3%
0,0%	0,0%	0,0%	1,0%
100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

Iscritti al primo anno delle magistrali, per classe di voto di laurea triennale	dati rilevati			
	2010-11	2011-12	2012-13	2013-14
meno di 100				-
da 100 a 109				-
110 e 110 e lode				-
non indicato				-
<b>Totale</b>				-

Composizione percentuale			
2010-11	2011-12	2012-13	2013-14
			-
			-
			-
			-
			-

# MEDICINA VETERINARIA (D.M.270/04)

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE Ciclo Unico 5 anni (in OFF 2014-2015)

## PERCORSO

Totale iscritti, in corso e fuori corso	dati rilevati			
	2010-11	2011-12	2012-13	2013-14
Iscritti in corso	181	200	262	304
Iscritti fuori corso	13	60	70	63
<b>Totale iscritti</b>	<b>194</b>	<b>260</b>	<b>332</b>	<b>367</b>

Composizione percentuale			
2010-11	2011-12	2012-13	2013-14
93,3%	76,9%	78,9%	82,8%
6,7%	23,1%	21,1%	17,2%
<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

Iscritti part time	dati rilevati			
	2010-11	2011-12	2012-13	2013-14
	0	0	0	-

Variazione percentuale			
2010-11	2011-12	2012-13	2013-14
	-	-	-

## ANALISI PER COORTI DI IMMATRICOLATI UNIBA

### COORTE 2012/2013 - 1° ANNO DI CORSO

Media voti esami superati fino al 31 dicembre 2013	25,6
Tasso superamento esami fino al 31 dicembre 2013	61,0
% Esami con voto da 18 a 23	22,7
% Esami con voto da 24 a 27	48,2
% Esami con voto da 28 a 30 e lode	29,1
Media CFU per immatricolato conseguiti fino al 31 dicembre 2013	41,3
% studenti che hanno acquisito fino a 5 CFU	6,7
% studenti che hanno acquisito da 6 a 20 CFU	0,0
% studenti che hanno acquisito da 21 a 40 CFU	24,4
% studenti che hanno acquisito oltre 40 CFU	68,9

Lauree magistrali (COORTE 2011/12)

Lauree triennali (COORTE 2010/2011)

Lauree quinquennali (COORTE 2008/2009)

Lauree esennali (COORTE 2007/08)

ISCRITTI						
	1 anno	2 anno	3 anno	4 anno	5 anno	6 anno
Iscritti	-	-	-	-	-	-
Trasferimenti in ingresso	-	-	-	-	-	-
Passaggi in uscita	-	-	-	-	-	-
Rinunce esplicite	-	-	-	-	-	-
Trasferimenti in uscita	-	-	-	-	-	-
Tasso di abbandono*	-	-	-	-	-	-
Totale CFU acquisiti	-	-	-	-	-	-
Totale esami superati**	-	-	-	-	-	-
CFU/STUDENTE	-	-	-	-	-	-

LAUREATI	
Totale laureati	-
di cui laureati con abbreviazione di corso	-
di cui laureati precoci	-
di cui laureati in corso	-
di cui laureati 1 anno fuori corso	-
Laureati nei tempi previsti***	-
Tasso di laurea****	-
Voto medio laurea	-

\* Il tasso di abbandono dell'ultimo anno di corso è stato depurato dal numero di studenti che hanno concluso il percorso formativo.

\*\*Nel totale degli esami superati sono conteggiati anche i seminari con crediti formativi

\*\*\* Il numero dei laureati nei tempi previsti è stato determinando rapportando il numero dei laureati nei tempi previsti al numero degli iscritti all'ultimo anno della durata legale del corso.

\*\*\*\* Il tasso di laurea è stato determinato rapportando il numero di laureati regolari nell'anno t al numero di immatricolati nell'anno t-s, dove s è la durata legale del corso

## MEDICINA VETERINARIA (D.M.270/04)

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE Ciclo Unico 5 anni (in OFF 2014-2015)

### USCITA

Laureati in corso, per anno di fuori corso e genere	dati rilevati		
	2011	2012	2013
Laureati in corso femmine	-	-	-
Laureati in corso maschi	-	-	-
<b>Totale laureati in corso</b>	-	-	-
Laureati Fuori corso femmine	-	-	-
Laureati Fuori corso maschi	-	-	-
<b>Totale laureati fuori corso</b>	-	-	-
di cui 1 anno fuori corso	-	-	-
di cui 2 anni fuori corso	-	-	-
di cui 3 anni fuori corso	-	-	-
di cui + di 4 anni fuori corso	-	-	-
<b>Totale IC+FC</b>	-	-	-

Composizione percentuale		
2011	2012	2013
-	-	-
-	-	-
-	-	-
-	-	-
-	-	-
-	-	-
-	-	-
-	-	-
-	-	-
-	-	-

Voto di laurea:	dati rilevati		
	2011	2012	2013
minore di 100	-	-	-
da 100 a 109	-	-	-
110 e 110 e lode	-	-	-
<b>Totale laureati</b>	-	-	-

Composizione percentuale		
2011	2012	2013
-	-	-
-	-	-
-	-	-
-	-	-

### INTERNAZIONALIZZAZIONE

Iscritti che hanno partecipato a programmi di mobilità internazionale in uscita Erasmus	dati rilevati		
	2010-11	2011-12	2012-13
	5	3	3

Variazione percentuale annua		
2010-11	2011-12	2012-13
	-40,0%	0,0%

FONTE: Elaborazioni del Presidio di Qualità su dati del CSI

OPINIONE DEGLI STUDENTI SULLA DIDATTICA - 1° SEMESTRE A.A. 2013/14

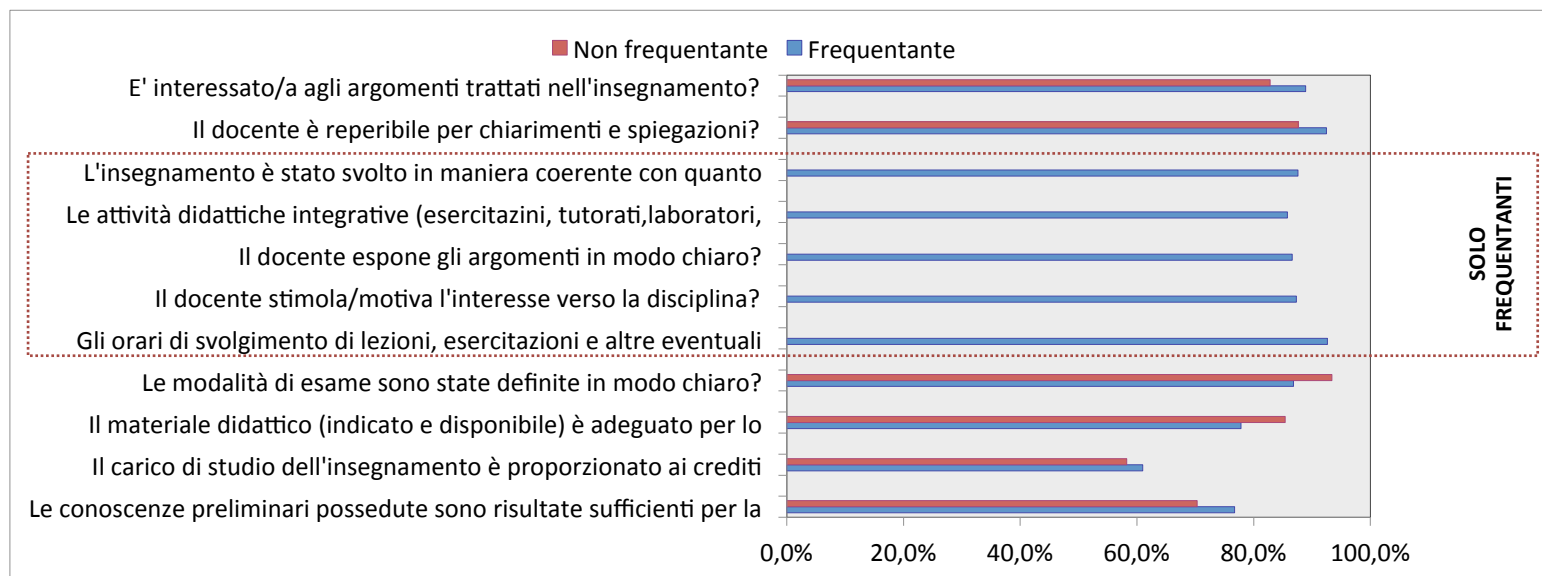
CORSO DI STUDIO: **MEDICINA VETERINARIA**

VALUTAZIONE	Frequenza maggiore al 50%					% Soddisfazione (3 e 4)
	1. Decisamente no; 2. Più no che sì; 3. Più sì che no; 4. Decisamente sì				Totale	
	1	2	3	4		
<b>INSEGNAMENTO</b>						
Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	162	529	1276	1003	2970	76,7%
	5,5%	17,8%	43,0%	33,8%	100,0%	
Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	517	642	952	856	2967	61,0%
	17,4%	21,6%	32,1%	28,9%	100,0%	
Il materiale didattico (Indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	210	448	1182	1127	2967	77,8%
	7,1%	15,1%	39,8%	38,0%	100,0%	
Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	94	296	1044	1538	2972	86,8%
	3,2%	10,0%	35,1%	51,7%	100,0%	
<b>DOCENZA</b>						
Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?	51	167	1028	1716	2962	92,6%
	1,7%	5,6%	34,7%	57,9%	100,0%	
Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?	110	263	986	1598	2957	87,3%
	3,7%	8,9%	33,3%	54,0%	99,9%	
Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	100	295	993	1566	2954	86,6%
	3,4%	10,0%	33,6%	53,0%	100,0%	
Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) sono utili all'apprendimento della materia?	136	275	957	1526	2894	85,8%
	4,7%	9,5%	33,1%	52,7%	100,0%	
L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?	87	277	1219	1348	2931	87,6%
	3,0%	9,5%	41,6%	46,0%	100,0%	
Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	62	161	1156	1572	2951	92,4%
	2,1%	5,5%	39,2%	53,3%	100,0%	
<b>INTERESSE</b>						
E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	95	233	929	1709	2966	88,9%
	3,2%	7,9%	31,3%	57,6%	100,0%	

VALUTAZIONE	Non frequentante o frequenza inferiore al 50%					% Soddisfazione (3 e 4)
	1. Decisamente no; 2. Più no che sì; 3. Più sì che no; 4. Decisamente sì				Totale	
	1	2	3	4		
<b>INSEGNAMENTO</b>						
Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	8	19	42	22	91	70,3%
	8,8%	20,9%	46,2%	24,2%	100,0%	
Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	11	27	35	18	91	58,2%
	12,1%	29,7%	38,5%	19,8%	100,0%	
Il materiale didattico (Indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	4	9	47	29	89	85,4%
	4,5%	10,1%	52,8%	32,6%	100,0%	
Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	3	3	32	53	91	93,4%
	3,3%	3,3%	35,2%	58,2%	100,0%	
<b>DOCENZA</b>						
Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?						
Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?						
Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?						
Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) sono utili all'apprendimento della materia?						
L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?						
Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	3	8	24	54	89	87,6%
	3,4%	9,0%	27,0%	60,7%	100,0%	
<b>INTERESSE</b>						
E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	7	9	38	39	93	82,8%
	7,5%	9,7%	40,9%	41,9%	100,0%	

Fonte: Elaborazioni D.A.F.G. - Area Statistiche Ufficiali e Supporto alla Valutazione - Settore per le attività del Nucleo di Valutazione su dati del Presidio di Qualità

## Grado di soddisfazione degli studenti frequentanti e non frequentanti



SUGGERIMENTI*	Frequenza maggiore al 50%		Non frequentante o inferiore al 50%		Totale	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
<b>Alleggerire il carico didattico complessivo</b>	503	24,5%	16	25,0%	519	24,5%
<b>Aumentare l'attività di supporto didattico</b>	675	32,8%	25	39,1%	700	33,0%
<b>Fornire più conoscenze di base</b>	610	29,7%	18	28,1%	628	29,6%
<b>Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti</b>	330	16,1%	7	10,9%	337	15,9%
<b>Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti</b>	507	24,7%	6	9,4%	513	24,2%
<b>Migliorare la qualità del materiale didattico</b>	844	41,1%	24	37,5%	868	40,9%
<b>Fornire in anticipo il materiale didattico</b>	708	34,4%	17	26,6%	725	34,2%
<b>Inserire prove d'esame intermedie</b>	414	20,1%	32	50,0%	446	21,0%
<b>Attivare insegnamenti serali</b>	55	2,7%	2	3,1%	57	2,7%
<b>Totale rispondenti</b>	2056	226,0%	64	229,7%	2120	226,1%

\* Questa domanda prevedeva la possibilità di fornire più di una risposta e, quindi, il totale risulta essere superiore a 100 in quanto le percentuali sono state calcolate sul totale dei rispondenti e non sul numero delle risposte ottenute.